



Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari
e Forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO
Comando Stazione di Napoli



WWF ITALIA - ONG - ONLUS
SERVIZIO DI VIGILANZA VOLONTARIA A
TUTELA DELLA FAUNA E DELL'AMBIENTE
NUCLEO PROVINCIALE DI NAPOLI
Via Cammarano n° 25 -80128-Napoli



E.M.P.A. ONLUS
ENTE MEDITERRANEO PROTEZIONE ANIMALI

SEZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI
SERVIZIO GUARDIE DI P.G.
Via Goti 14 Casanuovo di Napoli

www.ilroma.net • DOMENICA 7 APRILE 2013 • ANNO CLI N.95 • NUOVA SERIE • €1,00

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

ARZANO. BLITZ DELLA FORESTALE IN VIA GIUSTINO FORTUNATO: UCCELLINI LIBERATI AL BOSCO DI CAPODIMONTE

Commercio di cardellini, denunciato negoziante

ARZANO. Blitz ieri mattina, agenti del corpo Forestale di Napoli, in collaborazione con le guardie giurate zoofile Empa (Ente mediterraneo protezione animali) e con il nucleo guardie venatorie Wwf Italia, hanno fatto irruzione in un negozio di Arzano che esponeva in piccole gabbie uccelli di fauna protetta detenuti irregolarmente. Il blitz è scattato in seguito ad una segnalazione pervenuta al comando regionale di Napoli nei confronti del negozio in via Giustino Fortunato. Gli uccelli, di razza protetta *carduelis carduelis* famiglia dei fringillidi, erano sistemati in tantissime gabbie all'interno del negozio nonostante la normativa vigente. A quel punto gli agenti hanno provveduto a identificare il presunto detentore A.G. che è stato denunciato all'autorità giudiziaria competente per il reato di detenzione di animali di razza protetta, che per legge appartengono al patrimonio indisponibile dello Stato, poiché non ha saputo dimostrare la provenienza ed il possesso legale degli stessi uccelli che sono stati sequestrati, e liberati presso il Bosco Real di Capodimonte alla presenza di numerosi bambini che assistevano

alla loro liberazione. Una prassi così come previsto dalla legge 157/92 al fine di ridurre ulteriori ed inutili sofferenze subite a seguito della traumatica cattura e detenzione in cattività. L'operazione è stata coordinata dal comandante della stazione del corpo Forestale di Napoli, vice sovrintendente Roberto Mottola, coadiuvato dall'assessore Giorgio Castaldo e da Antonio Asti, e il capo nucleo delle guardie zoofile Giuseppe Salzano con il coordinatore del Wwf Bruno Cajano che denunciano all'opinione pubblica la considerevole dimensione che ha ormai raggiunto il mercato nero dei cardellini, alimentato da bracconieri senza scrupoli che nei mesi primaverili, approfittando della fase di nidificazione della specie, si recano nelle pinete e praticano la tecnica di asportazione cruenta causando danni all'habitat naturale. Attiva partecipazione all'operazione anche da parte del comandante del comando provinciale del corpo Forestale di Napoli, generale Sergio Costa, che tra mille difficoltà operative è sempre disponibile per qualsiasi attività.

Nunzio De Pinto



Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari
e Forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO
Comando Stazione di Napoli



WWF ITALIA - ONG - ONLUS
SERVIZIO DI VIGILANZA VOLONTARIA A
TUTELA DELLA FAUNA E DELL'AMBIENTE
NUCLEO PROVINCIALE DI NAPOLI
Via Cammarano n° 25 - 80128-Napoli



E.M.P.A. ONLUS
ENTE MEDITERRANEO PROTEZIONE ANIMALI

SEZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI
SERVIZIO GUARDIE DI P.G.
Via Goti 14 Casalnuovo di Napoli

CRONACHE di NAPOLI

WWW.CRONACHEDINAPOLI.ORG

Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

ARZANO

Gli agenti del Corpo forestale hanno liberato diversi cardellini e denunciato un uomo

Animali protetti, nei guai

ARZANO (es) - Nella giornata di ieri gli agenti del Corpo forestale di Napoli, in collaborazione con le guardie giurate zoofile Empa (Ente mediterraneo protezione animali) e con il Nucleo guardie venatorie del Wwf Italia, in seguito ad una segnalazione pervenuta al comando regionale di Napoli, di illecita detenzione di animali protetti ad Arzano, si portavano in loco per il riscontro d'ufficio e notavano che all'interno di una attività di un artigiano albergavano numerose gabbie con all'interno uccelli di fauna protetta (*carduelis carduelis famiglia dei fringillidi, ndr*). Gli agenti operanti identificavano il presunto detentore, A.G., che veniva denunciato all'autorità giudiziaria competente per il reato di detenzione di animali di razza protetta, che per legge appartengono al patrimonio indisponibile dello Stato, poiché

non ha saputo dimostrare la provenienza e il possesso legale degli stessi uccelli che sono stati sequestrati, e liberati presso il Bosco Real di Capodimonte alla presenza di numerosi bambini che assistevano alla liberazione, come previsto dalla legge 157/92 al fine di ridurre ulteriori ed inutili sofferenze subite a seguito della traumatica cattura e detenzione in cattività. L'operazione di ieri è stata coordinata dal comandante della stazione del Corpo forestale di Napoli, vice sovrintendente **Roberto Mottola**, coadiuvato dall'assistente **Giorgio Castaldo** e dall'agente scelto **Antonio Asti**, e il capo nucleo delle guardie zoofile **Giuseppe Salzano**



con il coordinatore del Wwf **Bruno Cajano** che denunciano all'opinione pubblica la considerevole dimensione che ha oramai raggiunto il mercato nero dei cardellini, alimentato da bracconieri senza scrupoli che nei mesi primaverili, approfittando della fase di nidificazione della specie, si recano nelle pinete e praticano la tecnica di asportazione cruenta causando danni all'habitat naturale. Infine un ringraziamento, le forze dell'ordine in campo, hanno rivolto al comandante del Comando provinciale del Corpo forestale di Napoli **Sergio Costa** "che tra mille difficoltà operative è sempre disponibile per qualsiasi attività".

Anno XV - 95
Domenica 7 Aprile 2013
In Albis
Euro 1,00